

## **REGOLAMENTO delle ASSEMBLEE di ISTITUTO**

Ai sensi del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, è redatto il seguente Regolamento:

1. Il presente Regolamento detta le norme di funzionamento e di costituzione dell'Assemblea di Istituto.
2. L'Assemblea di Istituto è convocata con lo scopo di fornire un'idonea crescita socio-culturale degli studenti, nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso la comunità e le istituzioni. La pura finalità di quest'organo è la crescita personale dell'individuo e la formazione di una coscienza critica.
3. L'Assemblea di Istituto è composta da tutti gli studenti del Liceo Scientifico Nomentano. Possono assistere all'Assemblea il Dirigente Scolastico, o un suo delegato, e i docenti interessati (D.Lgs. 297/94, art. 13, comma 8).
4. L'Assemblea di Istituto è presieduta congiuntamente dai Rappresentanti di Istituto.
5. Chiunque voglia partecipare all'Assemblea di Istituto – non appartenente alla scuola – dovrà farne preventiva richiesta al DS. In qualsiasi momento, e per qualsiasi motivo, il DS e/o i Rappresentanti di Istituto possono far allontanare il soggetto.
6. Gli ospiti dell'Assemblea sono parte attiva di quest'ultima, pertanto non dovranno effettuare nessuna registrazione come previsto dall'art. 5. Pur tuttavia, essendo estranei al Liceo Scientifico Nomentano, per motivi di sicurezza, andranno riconosciuti dal personale ATA in servizio in portineria attraverso la consegna del documento di riconoscimento e il ritiro del cartellino "visitatore".
7. L'eventuale partecipazione di ospiti esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici deve essere prima autorizzata dal Comitato o dal suo Ufficio di Presidenza. Detta partecipazione, consentita per non più di quattro assemblee d'istituto svolte durante l'orario delle lezioni, deve essere autorizzata dal consiglio d'istituto.
8. È consentito lo svolgimento di una assemblea di istituto al mese, ad eccezione degli ultimi 30 giorni di lezioni nel quale non possono svolgersi assemblee. Un'altra assemblea mensile può svolgersi al di fuori dell'orario delle lezioni (art.13 comma 6 del D.Lgs 297/94).
9. La data e l'orario di inizio dell'Assemblea sono decisi dall'Ufficio di Presidenza del Comitato Studentesco, o dal Comitato stesso, concordati con il DS e comunicata agli studenti del Liceo.
10. Gli argomenti da dibattere in Assemblea sono da inserire all'ordine del giorno e da comunicare per iscritto al DS entro 5 giorni prima dell'effettuazione dell'Assemblea. In caso

di presenza di esperti (come da precedente art. 7), la comunicazione al DS deve essere effettuata almeno 5 giorni prima.

11. La presidenza, verificata la disponibilità dell'aula magna, emette la circolare di convocazione dell'assemblea.
12. L'Assemblea di Istituto è un luogo di dibattito e confronto. Pertanto, i partecipanti si impegnano a rispettare persone e opinioni. Al fine di garantire uno svolgimento pacifico e sereno e democratico in sede di Assemblea è fondamentale che ogni intervento venga prima ascoltato e poi dibattuto. Durante lo svolgimento dell'Assemblea, i partecipanti sono tenuti a seguire l'incontro in maniera civile e ordinata, senza creare disturbo all'Assemblea e, in caso di intervento, procedendo con il massimo rispetto di colui che sta parlando. Gli interventi durante l'Assemblea devono essere richiesti per alzata di mano.
13. A metà Assemblea verrà fatta la ricreazione di durata variabile, tra i quindici e venti minuti.
14. In caso di particolare urgenza l'Assemblea di Istituto può essere convocata in modo straordinario dal DS o dai Rappresentanti d'Istituto – convenendo con il DS l'urgenza – tramite avviso agli studenti. Tale Assemblea straordinaria si svolge separatamente nelle rispettive sedi, ovvero in una sola qualora l'urgenza riguardi solo un plesso. La durata dell'Assemblea varia a seconda della quantità degli interventi.
15. La modifica di tale regolamento può essere proposta dagli studenti seguendo la normativa degli artt. 16, 17 e 18.
16. La modifica di tale regolamento può essere proposta da almeno un terzo degli studenti facenti parte del Comitato Studentesco. Tale proposta di modifica deve essere scritta e firmata da tutti i componenti e consegnata ai Rappresentanti di Istituto al termine dell'Assemblea. Sarà cura dei Rappresentanti discuterne e inserire la proposta di modifica nell'ordine del giorno del successivo Comitato.
17. Dopo aver discusso della proposta di modifica al Regolamento in Comitato Studentesco e avendola approvata, ogni Rappresentante di Classe, dovrà effettuare una votazione nella sua classe riguardo la modifica e consegnare i risultati ai Rappresentanti di Istituto. Nel caso in cui la maggioranza degli studenti si dovesse esprimere in modo contrario alla modifica, quest'ultima verrà considerata non approvata.
18. Successivamente all'approvazione a maggioranza assoluta degli studenti del Liceo della suddetta proposta di modifica, il Comitato Studentesco presenterà la proposta di revisione del presente Regolamento al Consiglio d'Istituto che avrà possibilità di suggerire modifiche. Le modifiche suggerite dal Consiglio d'Istituto dovranno essere approvate successivamente dal Comitato Studentesco
19. Il buon andamento dell'assemblea è garantito dal servizio d'ordine. Esso assicura:
  - a. il rispetto delle norme di sicurezza come stabilito dalla normativa vigente;
  - b. il rispetto dei regolamenti interni;
  - c. l'ordine nella disposizione e nei movimenti dei partecipanti all'assemblea;
  - d. I membri del servizio d'ordine devono essere riconoscibili.
  - e. Per ogni assemblea devono essere presenti almeno due membri del servizio d'ordine.

**f.** Gli studenti membri del servizio d'ordine sono scelti dal comitato studentesco tra volontari, distribuendone il più possibile il numero tra le varie classi e sezioni.

**20.** In caso di violazione di tale Regolamento i Rappresentanti di Istituto possono immediatamente sciogliere l'Assemblea di Istituto.